



## *Consiglio regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare "Casa Riformista (Italia Viva - Noi di Centro)"*

*Gruppo Consiliare "Partito Democratico"*

Prot. n.12627 del 18/06/2026

Attività ispettiva Reg. Gen. n.32/4/XII Legislatura

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania, On. Roberto Fico;

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, On. Massimiliano Manfredi;

Al Presidente della V Commissione Consiliare Permanente, On. Loredana Raia;

### **Mozione**

**OGGETTO: Richiesta di potenziamento strutturale della sanità territoriale nella Valle Caudina e attivazione di presidi sanitari di prossimità (Casa della Comunità / Ospedale di Comunità) per i Comuni della Provincia di Avellino.**

I sottoscritti consiglieri regionali, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sul materiale in oggetto.

#### **Premesso che:**

- la Valle Caudina costituisce un comprensorio strategico tra le province di Avellino e Benevento che, pur nell'articolazione delle competenze amministrative, esprime un'omogeneità storica, economico-sociale e culturale consolidata, configurandosi come una delle aree interne di prioritario rilievo per l'intera regione;
- l'attuale quadro di riforma della sanità territoriale, guidato dagli investimenti strategici e dalle linee di indirizzo nazionali e regionali, pone al centro del sistema la capillarità delle cure, la prossimità dei servizi al cittadino e la presa in carico globale, cronica e preventiva della popolazione;
- all'interno di questo perimetro, il territorio caudino - ricadente sotto la competenza dell'ASL Avellino - sconta un isolamento logistico strutturale dovuto alle criticità storiche della rete viaria di collegamento con il capoluogo irpino, caratterizzato da tempi di percorrenza elevati e costanti disagi infrastrutturali che complicano l'accesso diretto ai grandi presidi ospedalieri centrali;

**Valutato che:**

- il tessuto demografico della Valle Caudina registra un progressivo invecchiamento della popolazione residente, con un conseguente incremento dell'incidenza delle patologie croniche, degenerative e della domanda di prestazioni socio-sanitarie complesse;
- l'oggettiva difficoltà di mobilità verso il capoluogo provinciale genera un rischio concreto di diseguaglianza nell'accesso alle cure, penalizzando primariamente le fasce sociali più vulnerabili, i pazienti fragili, gli anziani e i soggetti non autosufficienti che necessitano di un'assistenza continua e di prossimità;
- le attuali linee di sviluppo e i progetti di potenziamento delle infrastrutture regionali attribuiscono alla Valle Caudina un rinnovato ruolo di snodo territoriale tra le aree interne (Sannio e Irpinia) e l'area metropolitana di Napoli, rendendo imprescindibile l'adeguamento dei servizi essenziali, a partire da quello sanitario;

**Considerato inoltre che:**

- garantire l'equità nella tutela della salute è un dovere istituzionale inderogabile che richiede risposte programmatiche calibrate sulle reali caratteristiche geomorfologiche e demografiche dei territori;
- la pianificazione sanitaria regionale rappresenta lo strumento idoneo per valorizzare le specificità delle aree interne, abbattendo le barriere geografiche attraverso l'implementazione di presidi intermedi e reti assistenziali integrate;
- In provincia di Avellino è prevista l'attivazione di 10 Case della Comunità: Avellino, Bisaccia (già attivata in via Guglielmo Marconi) Castel Baronia, Fontanarosa, Lapio, Lioni, Montecalvo Irpino, Monteforte Irpino, Montoro (già attivata in frazione Preturo) Moschiano; ma non è stato tenuto in considerazione il territorio della Valle Caudina.

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto chiede  
che il Consiglio regionale impegni la Giunta regionale della Campania:**

1. A promuovere un'attenta e specifica ricognizione delle esigenze assistenziali della Valle Caudina nell'ambito della programmazione sanitaria regionale, al fine di potenziare in modo strutturale la rete della medicina territoriale dell'area.
2. A valutare e programmare, in sinergia con l'ASL di Avellino e compatibilmente con gli strumenti di pianificazione vigenti, la localizzazione e l'istituzione di una Casa della Comunità (modello Hub) e/o di un Ospedale di Comunità nel territorio caudino avellinese, per garantire una risposta efficace alle esigenze di ricovero intermedio e di cure primarie.

3. Ad attivare un piano di potenziamento della specialistica ambulatoriale, della diagnostica di primo livello e dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), riducendo la necessità di spostamento dei residenti verso i presidi ospedalieri maggiori.
4. A favorire l'adozione di modelli di integrazione sociosanitaria che valorizzino la cooperazione tra i servizi sanitari regionali, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e i servizi sociali dei Comuni interessati.
5. A convocare, in tempi rapidi, un tavolo di confronto istituzionale permanente che veda il coinvolgimento della Giunta Regionale, delle Direzioni Generali delle ASL territorialmente competenti, delle Conferenze dei Sindaci e delle amministrazioni comunali della Valle Caudina, finalizzato a definire un piano d'azione condiviso e unitario per la tutela della salute nel comprensorio.

Napoli, 17 giugno 2026

F.to I Consiglieri Regionali

Vincenzo Alaia

Maurizio Petracca

Giuseppe Barra